

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIII • N. 3 • 20 gennaio 2023 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

☎ 800.991.995

MIGLIORANO SERVIZI E ACCESSIBILITÀ. NELLA FOTO LA STAZIONE NEL 1929



Progetto di restyling

BASKET: DOPO IL KO DI SASSARI, BRINDISI VS BOLOGNA. E ARRIVA LAMB

La stazione ferroviaria in una cartolina di oltre novanta anni addietro - Servizi nelle pagine 3 e 5

GAMBERO ROSSO



Cantine Due Palme,
Cooperativa *dell'Anno*.



SELVAROSSA
TRE BICCHIERI
GAMBERO ROSSO



DUE PALME
www.cantineduepalme.it

Porte aperte al tuo futuro!



*Meccanica, Meccatronica ed
Energia*



*Elettronica, Elettrotecnica e
Automazione*



Informatica e Telecomunicazione

OPEN DAY

OPEN LAB

Vi aspettiamo!!!

Ingresso libero

Via Amalfi 6
72100 Brindisi (BR)
Tel.: 0831 418894 / Fax: 0831 418882
Mail: brtf010004@istruzione.it
www.ittgiorgi.edu.it

22
Gennaio 2022
Dalle ore 10.00
alle ore 12.00

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mina Fabrizio

La stazione di Brindisi - immortalata in copertina in un caratteristico scatto di fine anni Venti - sarà finalmente oggetto di una grande opera di riqualificazione. L'intervento, come illustrato nei giorni scorsi dai responsabili di RFI, dovrebbe partire a inizi del prossimo anno e sarà possibile grazie ai fondi del PNRR. Risorse che hanno permesso indubbiamente di accelerare su tanti progetti strategici del nostro Paese e che consentono finalmente di realizzare delle opere attese da tempo nelle nostre città.

L'ammontare dell'intervento sarà di 15 milioni di euro, una cifra significativa che - come spiega nel dettaglio la scheda di pagina 5 - permetterà di ridisegnare interamente gli spazi interni ed esterni della stazione, portando benefici ad utenti e cittadini. Sia il piazzale centrale che l'ingresso secondario di via Tor Pisana verranno ripensati. Il progetto prevede maggiori spazi per i servizi di mobilità leggera - ciclabili, sharing, zone pedonali - e soprattutto interventi per migliorare l'accessibilità della struttura.

Quest'ultimo aspetto è forse quello più sentito da utenti e cittadini che ogni giorno transitano o partono dalla stazione. Da troppi anni si attende la realizzazione di ascensori in grado di consentire un accesso rapido e agevole sia a persone con disabilità, sia ai tanti viaggiatori che ad oggi si vedono costretti a salire e scendere le scale carichi di pesanti valigie. In questi anni molte opere del genere avevano riguardato diverse stazioni pugliesi, in ultimo quelle dell'asse Bari-Brindisi, caratterizzato, in questi anni, da un enorme successo in ambito turistico. Le installazioni erano state effettuate a Fasano, Polignano a Mare e Ostuni, ma non Brindisi, che rimane - speriamo ancora per poco - ostaggio delle numero-

BRINDISI VISTA DA ROMA

«Nuova stazione», tante idee per la città



se scale presenti all'interno della struttura.

Siamo dunque all'inizio di un importante percorso che sarà in grado, nel giro di qualche anno, di cambiare volto a una parte strategica della città, impattando su diversi aspetti relativi alla vita dei brindisini. In primis, come detto, l'accessibilità stessa della struttura. Vi è poi un aspetto non incluso in questo progetto ma sicuramente ad esso collegato, relativo all'annoso tema dei parcheggi. Come noto, l'Amministrazione lavora alla realizzazione di una vera e propria «cerniera della Mobilità», nella quale sarà fondamentale il ruolo dei parcheggi di scambio. In particolare, una vasta area parcheggio è prevista negli spazi dell'ex scalo merci a ridosso degli ultimi binari della stazione, smantellati alcuni anni fa, che affacciano verso via Tor Pisana e alla quale og-

gi si accede dal lato del sottopasso pedonale di via Appia. L'obiettivo è la realizzazione di ben seicento stalli che dovrebbero finalmente rendere agevole l'afflusso in centro e l'utilizzo stesso della stazione. Re-immaginare questa zona sarà dunque fondamentale, anche in virtù del fatto che o ramai per molti residenti e utenti che arrivano da fuori città, l'ingresso più comodo e utilizzato è proprio quello secondario che affaccia verso la Commenda.

Come prevedibile, la notizia del nuovo progetto ha generato numerose reazioni. Per molti commentatori l'auspicio è che il restyling contribuisca a migliorare la situazione di decoro e sicurezza in Piazza Crispi, ad oggi non sempre così idilliaca. Ed è un po' un paradosso, se si considera la vicinanza di una caserma. Italia Nostra ha poi

diffuso un comunicato contenente una serie di interessanti riflessioni, alcune delle quali incentrate soprattutto sugli ipotetici vantaggi che si potrebbero ottenere spostando la stazione in zone più periferiche della città. Una teoria sicuramente intrigante ma che difficilmente potrà mai vedere la luce e sulla quale sorgono un po' di dubbi sulla concreta utilità. Si tratterebbe difatti di interventi enormi, costosi e lunghissimi, ed è quindi difficile immaginare che il gioco possa davvero valere la candela. Significativa, invece, la proposta riguardo la possibilità di far passare le FSE dalla stazione di Brindisi, per un collegamento diretto col basso Salento, anche in un'ottica di nuovi itinerari turistici. Allo stesso modo sarebbe interessante ragionare sullo sviluppo di treni a idrogeno da parte sempre di FSE - nel documento si cita il lavoro che Trenord sta sviluppando in questo senso in Lombardia - e l'ulteriore vantaggio che la città potrebbe ottenere, potendo contare su un impianto di produzione di idrogeno verde previsto dal progetto «Green Hydrogen Valley». Uno dei tre immaginati in Puglia, infatti, dovrebbe essere realizzato a Brindisi.

Insomma, la notizia di una vera e propria rigenerazione della stazione ha prodotto tanti spunti, commenti e riflessioni interessanti. Ne aggiungo un'altra. Da molti anni la mini-tratta che conduceva alla Stazione Marittima è stata soppressa e il tracciato tra Porta Lecce e la stazione centrale è rimasto abbandonato. Peraltro, una buona parte di esso è caratterizzato dalla presenza ai lati di spazi verdi e alberi. Perché non immaginare di riutilizzare l'area lungo i binari dismessi? Con un parcheggio a spina e un passaggio pedonale, ad esempio, o un lungo giardino con ciclabile.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori**Manuela Buzzerra****Antonio Caputo****Eugenio Corsa****Alfieri D'Alò****Gabriele D'Amelj Melodia****Antonio Errico****Rosario Farina****Valeria Giannone****Francesco Guadalupi****Roberto Guadalupi****Nicola Ingresso****Daniela Leone****Andrea Lezzi****Mario Palmisano****Davide Piazzi****Eupremio Pignataro****Roberto Piliego****Pierpaolo Piliego****Dario Recchia****Renato Rubino****Domenico Saponaro****Giorgio Sciarra****Salvatore Sergio**

Fotografie:

Stefano Albanese**Antonio Celeste****Maurizio De Virgiliis****Alfredo Perchinenna**

Pre stampa e stampa:

Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16*(già via Anime)***72100 BRINDISI**

Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE**GRATUITA**Agenda
SPORT

SOCIETÀ

L'eterna piaga della corruzione

Sull'ignominiosa vicenda del Qatargate ne leggiamo continuamente di brutte. Giorni fa, su «La Repubblica», la Presidente del Parlamento Europeo **Roberta Metsola** rilasciava un'intervista lacunosa, pseudoingenua. «Non sospettavo nulla ... Non conosco Panzeri ... Serviva più vigilanza ... Voglio sanzioni più rapide, ecc». Signora mia, mai sentito parlare di meccanismi di controllo preventivo, regolamenti ben definiti, verifiche e monitoraggi incrociati, insomma tutte quelle tutele che formano un ombrello di garanzia contro ogni tentativo fraudolento? Certo, per attuare strumenti efficaci di gestione ci vuole la volontà politica. Già scriveva il Machiavelli nel suo «Principe» che «l'onestà politica non è altro che la capacità politica». Qualche secolo dopo, il pragmatico **Carlo Max** chiosava: «L'essere sociale non è determinato dalla coscienza, ma dal dato materiale». Mi rendo conto che appellarsi a grandi figure del passato (Gandhi, Gramsci, La Malfa, Berlinguer) sia un po' in odore di retorica, ma sempre meglio avere questi riferimenti etico-culturali che gli insulsi e ipocriti pistolotti di maniera confezionati dai maestri della banalità nei salotti televisivi (la TV è l'ovvio dei popoli).

Se Bruxelles piange, Roma non ride. Travolti dall'onda



dell'info magmatica planetaria, rischiamo di archiviare nel dimenticatoio i misfatti della corruzione che ci hanno ferito nell'ultimo trentennio. Chi ricorda ancora «Batman Fiorito e la banda degli onesti»? Da *Mani Pulite* in avanti, è stato tutto un crescendo di scandali: nella sanità, nella Protezione Civile, nelle grandi opere, nelle Amministrazioni pubbliche, nella Magistratura e nelle Forze Armate. Ovunque c'erano affari, costante è stata la presenza del mostro bicefalo, la mafia e la corruzione. Le cose non sono quindi affatto cambiate. Due i provvedimenti-pannicelli caldi adottati per «annientare» il malaffare: l'istituzione della Giornata Internazionale contro la corruzione, fissata al 9 dicembre (sic!), e il risibile «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione». Il giudice **Bruno Tinti**, grande esperto di reati tributari, si starà rivoltando nella tomba.

Più volte aveva affermato che l'unico modo di contrastare la corruzione era quello «all'americana». Negli States il corrotto e il corruttore hanno sempre la facoltà di potersi ravvedere, senza alcuna pre-

scrizione temporale. Chi denuncia, fornendo le prove, mette nei guai il denunciato e, nel contempo, libera se stesso da ogni responsabilità civile e penale. Con questo meccanismo, il concussore ci pensa tre volte prima di proporre qualcosa di illegale al potenziale concusso ... Se ne deduce che tutti coloro che siedono nelle poltronissime del Potere, di fatto fanno solo «ammulina», perché non hanno alcuna intenzione di affrontare di petto il problema per ridimensionarlo al massimo possibile. Forse, per chi tiene i fili del gioco l'onestà non è un valore strettamente necessario, non è insomma né quella di Pirandello né quella di Dostoevskij, è solo un optional. Quanto alla corruzione, essa non va demonizzata ma al massimo tassata, perché è sempre esistita, è un fenomeno fisiologico funzionale al benessere di un popolo. Questo insegna la storia, a partire dalla civiltà mesopotamica del 2500 a.C., proseguendo per quella ebraica («*Lo shohadh (regalo) fa largo all'uomo/e gli dà accesso fino ai grandi*» - Proverbi 18:16-), quella romana, quella dei barattieri del '300, degli affaristi dell'800, dei gerarchi fascisti, dei dorotei degli anni '50/'60, eccetera, fino ai nostri disinvolti tempi. Per fortuna, in molti non la pensiamo così, ma questo serve a poco.

Gabriele D'Amelj Melodia

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

La prima pagina di questa settimana, con una cartolina postale del 1929 (quindi 73 anni addietro), è dedicata alla stazione ferroviaria di Brindisi che (1,3 milioni di passeggeri all'anno e 90 treni al giorno) si appresta a cambiare volto, come è stato già ampiamente sottolineato dagli altri organi di informazione. E lo facciamo anche noi. Nei giorni scorsi, Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, ha presentato al Comune di Brindisi il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica degli interventi per il restyling della stazione che garantiranno un'efficace accessibilità al servizio ferroviario e una migliore vivibilità degli spazi.

Piazza Crispi - Il progetto prevede la riqualificazione architettonica e funzionale della piazza, con uso mirato di aree verdi, nuovi arredi urbani, nuova illuminazione ed una riorganizzazione degli spazi per il miglioramento dell'accessibilità multimodale alla stazione, privilegiando sistemi di mobilità dolce e sostenibile (estensione delle aree pedonali, stalli bici, bike sharing, car sharing elettrico).

Edificio di stazione - All'esterno saranno riqualificati i prospetti, sostituiti alcuni infissi e rifatta l'impermeabilizzazione delle coperture. La facciata di stazione avrà una nuova illuminazione. All'interno, la stazione sarà dotata di spazi di attesa, un'area biglietteria riqualificata, nuovi arredi, nuova segnaletica e nuovi servizi igienici, ascensore di accesso al sottopasso per il superamento delle barriere architettoniche. Il fabbricato sarà inoltre oggetto di interventi strutturali di miglioramento sismico.

Marciapiedi e pensiline - Il primo e il terzo marciapiede saranno adeguati allo

OLTRE 15 MILIONI DI INVESTIMENTI

Il restyling della stazione ferroviaria



standard europeo, ovvero innalzati di 55 cm per allineare la pedana del treno al marciapiede e facilitare così la salita e la discesa dei passeggeri; il secondo marciapiede già adeguato allo standard europeo, sarà ripavimentato. Sono previsti interventi di riqualificazione anche delle pensiline del primo e del secondo marciapiede e la ricostruzione della pensilina del terzo marciapiede con una nuova copertura metallica.

Sottopasso - Il sottopasso sarà interessato da una serie di interventi di restyling che riguarderanno il controsoffitto, l'illuminazione, la segnaletica, i percorsi tattili, il rivestimento delle pareti, e l'installazione di nuovi ascensori per agevolare la salita e la discesa dei passeggeri e il superamento delle barriere architettoniche.

Accesso stazione Via Tor Pisana - Il progetto prevede la riqualificazione dell'accesso al sottopasso sul secondo fronte di stazione con l'inserimento di un nuovo ascensore e la sistemazione dell'area esterna per garantire la piena accessibilità da parte dell'utenza e la riconnessione urbana. Prevista una nuova area intermodale con una fermata bus, un'area di sosta per biciclette, bike sharing e posti riservati alle persone a ridotta mobilità.

L'investimento complessivo degli interventi di RFI ammonta a oltre 15 milioni di euro, finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinati al «Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud». RFI ha avviato la Progettazione Definitiva per l'acquisizione delle autorizzazioni con l'obiettivo di avviare i lavori a inizi 2024. L'opera sarà consegnata alla città entro il 2026, in linea con i vincoli del finanziamento europeo.



Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

COMUNE

Servizio Civile, secondo bando

È stato pubblicato un secondo bando per la selezione di 54 giovani operatori volontari, tra i 18 e 28 anni, di cui 14 con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, da impiegarsi nel Programma di Servizio Civile Universale denominato «Cultura, Solidarietà ed Innovazione sociale: parole d'ordine per il rilancio socio-culturale Ionico Adriatico». Il progetto «Educativa intergenerazionale, una strategia intergenerazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile», il cui ente proponente è la Provincia di Taranto, sarà realizzato



presso le sedi dei Comuni di Avetrana, Castellana, Crispiano, Leporano, Maruggio, Pulsano, Roccaforzata, Taranto, Brindisi, Francavilla Fontana, Latiano, San Pietro Vernotico. I giovani operatori volontari impiegati presso il Comune di Brindisi saranno 12 di cui 4 con difficoltà economiche. La durata del servizio è di 12 mesi ed agli operatori volontari spetta un assegno men-

sile di 444,30 euro.

La domanda di partecipazione va indirizzata, entro e non oltre le ore 14 del 10 febbraio 2023, direttamente all'ente titolare del progetto prescelto esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite computer, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> avendo cura di individuare la sede di svolgimento.

Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovani.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la Guida per la compilazione e la presentazione della domanda.

Il bando e tutta la documentazione sono stati pubblicati sul sito del Comune di Brindisi: https://www.comune.brindisi.it/brindisi/po/mostra_news.php?id=1600&area=H. Per ulteriori informazioni inerenti il Comune di Brindisi rivolgersi all'Ufficio Programmazione Economica e Sviluppo (PES), sito a Palazzo di Città in piazza Matteotti 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, tel. **0831.229257**, email: ezia.nacci@comune.brindisi.it o direttamente al responsabile del procedimento, dott.ssa Gelsomina Macchitella.

SCUOLA

Libro «Da grande ... vorrei fare il genitore»



L'A.p.s. Brindisi e le Antiche Strade, nell'ambito delle attività dell'*Accademia degli Erranti*, programma «Riusa Brindisi - Case di Quartiere» e *Statio Peregrinorum*, propone un nuovo appuntamento della rassegna «Pagine Erranti» in collaborazione con «Brindisi città che legge».

Venerdì 20 gennaio (ore 17:00), nell'ex Convento delle Scuole Pie, in via Giovanni Tarantini 35, presentazione del libro «Da grande ... vorrei fare il genitore» di **Elvira D'Alò e Antonella Mastro**, Icaro editore. Il libro è una raccolta preziosa di materiali prodotti durante l'esperienza Scuola genitori, realizzata in diversi Istituti scolastici della provincia di Brindisi dalle pedagogiste cliniche D'Alò e Mastro, professioniste formate per realizzare principi e teorie proprie della Scienza pedagogica. È un vero e proprio report di narrazioni esperienziali, di riflessioni sugli stili educativi, sulla intercettazione dei bisogni e delle incertezze che disorientano e preoccupano la famiglia e sui differenti atteggiamenti nell'esercizio della genitorialità. Il materiale raccolto permette di riflettere, di condividere la necessità di proseguire sul solco tracciato e di tenere sempre acceso un faro sulla evoluzione sociologica e culturale della famiglia nelle sue specificità. Le autrici evidenziano i disagi emotivi più o meno intensamente vissuti e percepiti da ciascuno. Dialogherà con le autrici **Norma De Francesco**, docente e presidente Proteo Fare Sapere Brindisi. Durante l'evento sarà possibile acquistare una copia del libro. Ingresso libero.

Aiuti imprese agricole

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha riconosciuto con decreto il carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso «Siccità verificatasi dall'1 gennaio al 30 settembre 2022 nell'intero territorio della Regione Puglia», in virtù di questo, l'Amministrazione comunale di Brindisi ha pubblicato l'avviso sul sito del Comune per richiedere gli aiuti finanziari da parte delle imprese agricole danneggiate dalla siccità. I titolari di aziende e società agricole ubicate nel territorio comunale che hanno subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile aziendale riferita all'anno 2022, possono usufruire delle provvidenze presentando apposita domanda al Comune improrogabilmente entro e non oltre il 21 febbraio 2023. L'avviso con relativa documentazione richiesta si trovano sul sito del Comune di Brindisi.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



PROVINCIA

La Rete dei Comuni Sostenibili

Il Presidente della Provincia di Brindisi **Antonio Matarrelli** (foto) ha convocato sindaci e commissari straordinari dei Comuni della provincia per presentare la Rete dei Comuni Sostenibili. L'incontro si terrà venerdì 27 gennaio alle ore 17.00 nel salone di rappresentanza del Palazzo della Provincia in via De Leo.



La Rete dei Comuni Sostenibili è un'associazione nazionale, senza scopo di lucro, aperta a tutti i Comuni italiani. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante attività per la promozione tra Comuni e le Unioni dei Comuni, delle politiche per la sostenibi-

lità ambientale, sociale, culturale ed economica, sulla base dei 17 Obiettivi di sostenibilità di Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei 12 obiettivi del Benessere Equo e Sostenibile.

La Rete dei Comuni Sostenibili aiuta i Comuni a misurare l'efficacia delle proprie politiche attraverso

un "set" di indicatori: uno strumento unico in Italia, tra le poche eccezioni a livello europeo, che è stato elaborato grazie al lavoro del Comitato Scientifico in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e dialogando con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea.

Il Comune, aderendo, si impegna a farsi monitorare annualmente e a darsi degli obiettivi di miglioramento delle performance degli stessi indicatori. Per ogni indicatore verrà fornita la tendenza pregressa e laddove è possibile lo stato di raggiungibilità degli obiettivi fissati da ogni singolo ente. Considerato l'attuale contesto ambientale e socio economico nel quale ognuno è chiamato a ridurre la propria impronta ecologica, l'adesione alla Rete dei Comuni Sostenibili può fare la differenza per l'intera provincia.

Alla riunione prenderanno parte il Presidente della Riserva Statale e Area Marina Protetta di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, promotore dell'iniziativa, Giovanni Gostoli, Direttore delle Rete dei Comuni Sostenibili e Luca Lopomo, sindaco di Crispiano, primo Comune pugliese ad aderire alla Rete.

SCUOLA

«Notti bianche» nel Polo Liceale

Tornano le «Notti bianche» del polo liceale «Marzolla-Leo-Simone-Durano»: emozioni, arte e musica, scienza, suggestioni letterarie. Si parte dal Liceo Classico «Marzolla» di Brindisi con un evento dedicato alla Bellezza in senso lato, dal mito al teatro, alla rivisitazione di testi teatrali in lingua inglese, alla massima astrazione del numero- bellezza somma in una Natura perfetta – muovendo dai classici greci fino ai giorni nostri. Appuntamento venerdì 20 gennaio, dalle ore 17:30, nella sede dello storico Liceo in via Nardelli 2, con ospiti d'eccezione, ex marzolliani illustri che in vari campi si sono affermati, tra cui l'attrice Giulia Vecchio nota al grande pubblico. Si prosegue il 21 gennaio con la «Notte di Ispazia» al Liceo Scientifico «Leo» a San Vito dei Normanni, evento dedicato al talento femminile in cui in apertura verrà presentato il libro «Da grande ... vorrei fare il genitore» delle autrici Elvira D'Alò e Antonella Mastro, per proseguire con laboratori che vedranno protagonisti proprio i genitori su tematiche diverse tra ricerca scientifica e pedagogica. Chiude la carrellata presso il Liceo Artistico Musicale «Simone-Durano» di Brindisi, il 28 gennaio alle ore 18.00, la «Notte delle Muse», che trae ispirazione dal cinema di animazione dell'infanzia, per presentare, in un percorso itinerante, performance artistiche e musicali di pregio. Tre eventi eccezionali in programma in questo mese, aperti al pubblico, che segnano la rinascita dopo la pandemia, la voglia di una intera comunità scolastica di rimettersi in gioco, la volontà della Scuola di aprirsi al territorio.

Squadra antinquinamento

E' nata a Torre Guaceto la squadra antinquinamento che potrà servire la provincia di Brindisi. Il nuovo nucleo composto dagli operatori di Torre Guaceto e dai volontari della protezione civile potrà intervenire con azioni antinquinamento in occasione di eventuali spiaggiamenti di idrocarburi. E' questo il risultato ottenuto con l'attività di formazione messa in campo nelle ultime settimane dal Consorzio. L'ente di gestione di Torre Guaceto e il Coordinamento provinciale delle associazioni di volontariato di protezione civile di Brindisi stanno mettendo nero su bianco per la disponibilità della squadra appena nata a collaborare con i Comuni competenti ed enti preposti nell'ambito di possibili situazioni di emergenza ambientale dovuta allo spiaggiamento di agenti inquinanti.

LICEO MARZOLLA LEO SIMONE DURANO
Tel/Fax 0831515102 www.marzollaleosimonedurano.it / brpc04000p@istruzione.it
Brindisi-San Vito dei Normanni



LICEO CLASSICO / LICEO SCIENTIFICO
LICEO ARTISTICO / LICEO MUSICALE

Formiamo
i PROFESSIONISTI
del FUTURO



VIENI A TROVARCI

NEI NOSTRI OPEN DAY

4 - 18 DICEMBRE 2022 / 15 - 22 GENNAIO 2023
ORE 10.00-1300

IL 27 GENNAIO AL «VERDI»

Nel segno di Eduardo: «Ditegli sempre di sì»



Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi è nel segno di Eduardo De Filippo. Sarà in scena venerdì 27 gennaio, con sipario alle ore 20.30, "Ditegli sempre di sì", commedia con Carolina Rosi e Tony Laudadio, sfaccettata tra l'ironico, l'amaro e il drammatico, uscita nel 1927 dalla penna del giovane Eduardo. Biglietti disponibili in botteghino, dal lunedì al venerdì ore 11-13 e 16.30-18.30, e online alla pagina rebrand.ly/DitegliSemprediSi. Info T. 0831 562 554 e botteghino@nuovoteatro-verdi.com. Interpreti di più generazioni completano un cast che accoglie Andrea Cioffi, Antonio D'Avino, Federica Altamura, Vincenzo Castellone, Nicola Di Pinto, Paola Fulciniti, Viola Forestiero, Vincenzo D'Amato, Gianni Cannavacciuolo e Boris De Paola.

L'opera, tra le meno note di Eduardo, si basa sul perfetto meccanismo del testo in equilibrio tra comico e tragico; una commedia divertente che, pur conservando le sue note farsesche, suggerisce serie riflessioni sul labile confine tra salute e malattia mentale. "Ditegli sempre di sì" è uno dei primi testi scritti da Eduardo, un'opera vivace, colorata il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione. La pazzia di Michele Murri è vera, l'uomo è stato per un anno in manicomio e solo la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale. Michele è un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'uomo più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile perché consiste essenzialmente nel confondere i suoi desideri con la

realtà che lo circonda; eccede in ragionevolezza, prende tutto alla lettera, ignora l'uso della metafora, puntualizza e spinge ogni cosa all'estremo. Tornato a casa dalla sorella Teresa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato rieducato in manicomio; tra equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede: chi è il vero pazzo? E qual è la realtà vera?

«Una commedia in bilico tra la pochade e un vago pirandellismo - ha detto il regista Roberto Andò -, un congegno bizzarro in cui Eduardo si applica a variare il tema della normalità e della follia, consegnando al personaggio di Michele Murri, il protagonista, i tratti araldici della sua magistrale leggerezza. Il luogo dove siamo convocati è il tipico interno piccolo-borghese di Eduardo, il salottino, che subito diviene lo specchio scheggiato della follia del protagonista, l'antro in cui la sua mente può elaborare, manipolare e distorcere i ragionamenti e i sofismi di chi gli viene a tiro, scardinandone

la fragilità e la vanità». La follia è, qui, una metafora: la commedia è del 1927, in pieno regime fascista, e il titolo rappresenta proprio l'impossibilità di dire quello che, all'epoca, si voleva ma non si poteva dire.

Roberto Andò, reduce dalla regia del film "La stranezza" (2022), si cimenta nella sua prima esperienza eduardiana proponendo una versione efficacemente originale che, nel rispetto dei profili pirandelliani dei personaggi, restituisce il giusto equilibrio tra pazzia e normalità lasciando allo spettatore la scelta del tratteggio che vuol far prevalere: un lavoro che contribuisce all'opera di valorizzazione del patrimonio culturale della più grande famiglia teatrale napoletana, nella quale è da tempo impegnata "Elledieffe", la compagnia di teatro di Luca De Filippo diretta proprio da Carolina Rosi. «Michele Murri - ha continuato il regista - vigila sullo sguardo degli altri, svicola dal senso delle parole e delle intenzioni assumendone la letteralità. Quante volte ciascuno

di noi lo ha temuto o desiderato. Come sarebbe anche facile dire che Michele, come ogni pazzo che si rispetti, è un forsennato contestatore della vita e del suo senso. La prima versione della commedia risale al 1925 e dunque è la prima volta che in un lavoro di Eduardo compare la follia. Il tema della pazzia ha sempre offerto spunti comici o farseschi, ma di solito è giocato al rovescio con un sano che si finge pazzo. Invece, in "Ditegli sempre di sì" il protagonista è pazzo davvero. Tra porte che si aprono e si chiudono, menzogne, illusioni, bovarismi, lo spettatore si ritrova in un clima pirandelliano privato tuttavia della sua filosofia, irresistibilmente proiettato nel pastiche. Via via che si avvicina al finale, il fantasma delle apparenze assume un andamento beffardo, sino a sfiorare, nel brio del suo ambiguo e iperbolico disincanto, una forma spiazzante».

Malgrado il successo della prima messinscena ad opera della compagnia Scarpetta nel corso delle stagioni del teatro umoristico, come altre commedie dei "giorni pari", "Ditegli sempre di sì" da un certo punto in poi venne messa da parte. Si ritiene per attenuare, dopo la separazione artistica dei due fratelli De Filippo, il ricordo dell'interpretazione di Peppino nei panni di Luigi Strada, il personaggio dell'attore nella commedia, lo studente pazzo di teatro. Frutto di successive elaborazioni, Eduardo ne diede una versione definitiva in occasione della sua regia televisiva del 1962, in cui, vestendo ancora una volta i panni del protagonista, regalò una delle sue più grandi e memorabili interpretazioni.

Roberto Romeo

In tema di sanità pubblica a rischio di collasso definitivo e di sistemi sociosanitari oggettivamente ineguali in Italia, è del tutto legittimo chiedersi cosa si stia facendo, oltre alle doglianze a volte stucchevoli che caratterizzano ormai il dibattito comunitario, a fronte di impegni progettuali cofinanziati dal PNRR ma ancora fermi sulla carta. Qui si parla di sistemi integrati da ridisegnare dando risposte ad un Paese la cui variabile anagrafica, ovvero la bassa natalità da un canto e il maggior tempo di vita di donne e uomini dall'altro, al Sud in particolare, pone già nuovi bisogni a partire da una nuova cultura della prevenzione, della cura e dell'assistenza, sia all'interno che all'esterno delle strutture pubbliche, come ospedali, Rsa, Adi ecc. Salvare, dunque, la sanità pubblica ed il sistema sociosanitario pubblico significherebbe rilanciare la medicina territoriale e valorizzare la casa del paziente come prima sede di cura, giacché non ci saranno mai risorse umane sufficienti, neppure quando si riuscissero ad assumere i circa 70mila infermieri che oggi mancano, per mettere al sicuro il servizio sanitario ospedaliero; senza tacere, inoltre, sulla penuria aggiuntiva di medici e di altre professionalità.

L'emergenza sanitaria, a partire da quella dei Pronto soccorso, non è solo legata alla mancanza di personale, peraltro a rischio di demotivazione in quanto bersaglio sempre più spesso della frustrazione di pazienti o loro familiari, bensì al fatto che al loro pieno senso di responsabilità e l'abnegazione al dovere non corrisponda un riconoscimento economico adeguato, quanto invece la mortificazione continua da parte di un sistema che finora ha provato a dare rispo-

RIFLESSIONE DI SOLAZZO (CISL)

Sanità in sofferenza: «Invertire il trend»



ste ma inappropriate rispetto ad una emergenza che andrebbe, viceversa, risolta senza pannicelli caldi.

Insomma, tale emergenza va liberata da quell'affluenza e da quelle presenze che, se venissero filtrate da una medicina territoriale efficiente, libererebbe in buona parte gli ospedali da quell'ingolfamento che, come detto, ricade sul personale sanitario e sui maggiori costi dei bilanci pubblici a tutti i livelli.

Questo è il senso per cui con il PNRR e il DM 77 sono state previste le Case di comunità (CDC) vero fulcro della nuova rete territoriale, dove i cittadini potranno trovare assistenza h24 grazie ad un modello organizzativo integrato e multidisciplinare, con équipe costituite da medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialisti, infermieri di famiglia e tutti gli altri professionisti coinvolti nel processo di cura.

Ecco, dunque, un efficace filtro per accogliere quei pazienti che richiedono cura e assistenza, che oggi trovano sfogo nei Pronto soccorso.

Ma non va sottaciuto, in

tale quadro, la questione dell'autosufficienza, ovvero dell'Assistenza domiciliare integrata, altro obiettivo del PNRR, per cui entro il 2026 il 10% degli ultra 65enni andranno curati a casa.

Ad oggi l'Italia è fanalino di coda in Europa nelle cure a casa e parte da un modestissimo 2,9% di anziani assistiti con 16 ore in media di assistenza per persona all'anno, mentre ne servirebbero almeno 20 al mese ciascuno. Solo la Germania è in cima alla lista europea con circa il 15,6% delle persone anziane assistite a casa, mentre in Puglia, nel 2021, si era solo all'1,91%, atteso il dato delle persone anziane che una volta curate, restano "parcheggiate" nei reparti di ospedale perché non hanno familiari disponibili ad accoglierli. Fanno, a ciò, da contraltare i costi sociali ed economici che gravano sulle spalle delle famiglie, in un Paese come il nostro che, dopo 30 lunghi anni di sollecitazioni e di lotte sindacali, solo lo scorso 10 ottobre ha visto approvare in Consiglio dei Ministri un Disegno di Legge delega sulla non auto-

sufficienza, che dovrebbe riguardare 10 milioni di persone, i loro familiari e chi li assiste professionalmente.

Il nuovo Governo e il nuovo Parlamento sono dunque chiamati ad elaborare ed a portare a compimento questa riforma, facendone una questione di priorità politica.

Nel mentre sia a Taranto che a Brindisi in queste settimane si dibatte sui rinvii e/o sulla mancanza di risorse per terminare nuove strutture ospedaliere, persino di costruirne altre ancora, il mondo va avanti, i bisogni sociosanitari cambiano, aumentano e se mai si approssasse nei tempi stabiliti alla costruzione di ospedali e case di comunità, occorrerebbe aver programmato in tempo utile la formazione di risorse umane specifiche e le ricadute economiche consequenziali.

E questo, soprattutto, se è vero che c'è bisogno di investire in nuovi apparecchi elettromedicali, nuove tecnologie, digitale, teleconsulto, tele visita, telemedicina, coinvolgendo l'intero panorama del personale sanitario e socio sanitario.

Ci sono sfide da vincere, importanti ma anche entusiasmanti che passano da una maggiore gratifica del personale, sia sul versante professionale che su quello economico. Come dire, anche, che sarebbe un positivo segnale di controtendenza erogare, entro il 31 gennaio p.v. come garantito dall'Assessore Regionale pugliese alla Sanità Rocco Palese e dal Direttore del Dipartimento alla salute Vito Montanaro, la premialità Covid ai lavoratori della Sanitaservice e agli autisti del 118 dipendenti dalle associazioni di volontariato, operanti rispettivamente nella Asl/TA e nella Asl/BR.

Gianfranco Solazzo
Segretario Generale
Cisl Taranto-Brindisi

ASL BRINDISI

Formazione raccoglitori di funghi

Prenderà il via il 7 febbraio prossimo il corso di formazione e aggiornamento per raccoglitori di funghi organizzato dal Centro di Controllo Micologico della Asl Brindisi. Il corso è indispensabile per acquisire il permesso di raccolta per uso professionale: un'abilitazione che consente, ad operatori del settore, di raccogliere sul territorio regionale sino a dieci chilogrammi di funghi al giorno, da destinare anche alla vendita.

L'appuntamento, come stabilito dalla legge regionale, si ripete ogni cinque anni: in tal modo i fre-



quentanti possono apprendere anche le novità che periodicamente emergono in campo scientifico, soprattutto sulla tossicità e la commercializzazione di alcuni prodotti. I partecipanti studieranno innanzitutto le caratteristiche biologiche dei funghi, imparando ad individuare senza incertezze le specie velenose. Verranno inoltre fornite informazioni sulle moda-

lità di raccolta e di conservazione, di educazione ambientale, sulle normative vigenti, e infine sul ruolo dei funghi nell'alimentazione umana.

Le lezioni, condotte con il supporto di adeguati supporti didattici, saranno articolate in quattro giornate: il 7, 9, 14 e 16 febbraio, dalle 15.00 alle 18.00, e si terranno nella sala riunioni della Direzione generale della Asl, in via Napoli 8. Gli argomenti saranno trattati dai micologi esperti che svolgono attività di ispezione e dal dottor Liborio Rainò, responsabile del Centro.

Al termine del corso sarà rilasciato l'attestato di partecipazione utile al rilascio del permesso di raccolta da parte dei Comuni. Per i neo-raccoglitori professionali, il rilascio dell'attestato è subordinato all'esito favorevole di un esame colloquio, fissato per il giorno 16 febbraio dalle ore 18.00 alle ore 19.00. Le domande di partecipazione potranno essere presentate sino al 31 gennaio prossimo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al SIAN - Centro di Controllo Micologico in piazza Di Summa, 1 al terzo piano, posta elettronica: controllomicologico@asl.brindisi.it

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 21 gennaio 2023

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

Domenica 22 gennaio 2023

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 21 gennaio 2023

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• **Cecere**

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 22 gennaio 2023

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

La morte di Nicola Poli



(a. c.) - Nicola Poli non c'è più. Aveva 74 anni. Era una persona generosa e disponibile come poche, un amico davvero speciale. Aveva lavorato per anni nella scuola come assistente tecnico (da ultimo nel Nautico «Carnaro» di Brindisi) e aveva due grandi passioni: la musica e l'attività radioamatoriale. Poteva suonare qualunque strumento e aveva una incredibile capacità di improvvisazione. La sua scomparsa è un dolore immenso per me e per tanti amici che hanno avuto modo di conoscerlo, di frequentarlo. Come non ricordare l'esperienza radiofonica negli anni Settanta (Radio Video Brindisi), le tante serate musicali, i compleanni festeggiati col suo originale estro nel ristorante di Salvatore Giubilo, i «concerti polistrumentali» nella banda cittadina dei 27Mhz. Ciao Nicola, ti voglio un bene infinito. Riposa in pace. Un abbraccio a tutti i familiari.

FARMACIA
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXIII • N. 3 • 20 gennaio 2023 • www.agendabrindisi.it



via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)
www.businesscentersrl.it

NUMERO VERDE
800 910 605

BRINDISI INGAGGIA L'EX SCAFATESE: SARÀ IN CAMPO CONTRO BOLOGNA



Staffetta Dixson-Lamb

LBA: BRINDISI-BOLOGNA IN DIRETTA SU ELEVEN SPORTS / EUROSPORT 2



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

BASKET Domenica arriva la Virtus. Lamb in campo**Sassari-Brindisi, altra batosta**

Come più volte auspicato, la Happy Casa ha acquistato il primo pezzo nel mercato di riparazione. Doron Lamb, ex Scafati e Pesaro in Italia, è stato ingaggiato sino a fine stagione. Giocherà già domenica contro la Virtus Bologna, presumibilmente prendendo il posto di Dixon a referato ... sempre in attesa di novità sul caso D'Angelo Harrison.

Lamb è una guardia, che può temporaneamente essere adattato a numero 3, con punti nelle mani e capacità di battere con consistenza il proprio uomo. Non si tratta di un giocatore che tende a creare per gli altri, quanto più di un finalizzatore da alte percentuali quando messo in ritmo dai compagni. Rimane quindi da sciogliere il nodo della cabina di regia; ma anche il ruolo di ala forte, con Junior Etou ancora da considerarsi un «oggetto misterioso». La NBB inizia, quindi, a puntellare il roster dagli esterni, anche perché a stagione in corso questi giocatori fanno parte di un mercato nettamente più dinamico di quello dei lunghi. Mentre Lamb rappresenta l'occasione, sarà più complesso trovare un lungo e questo potrebbe costringere Giofrè e Vitucci ad accontentarsi di un giocatore che potreb-



Sassari-Brindisi (Foto MDV)

be non rispondere in pieno a tutte le necessità. Lo stesso Lamb aumenta i punti nelle mani del quintetto brindisino, ma non risolve la questione playmaking, che rimane nelle mani di Mascolo e Bowman, per quanto molte voci continuano ad inseguirsi su una possibile uscita di Bowman se si dovesse presentare il giusto accordo con un altro team. Questo perché il contratto di Bowman è tra i più onerosi di questo roster e per sostituirlo non si può fare altro che cercare di scrollarsi di dosso il pesante accordo trovando una sistemazione per il numero sei da Boston College; in questo modo, in attesa di capire definitivamente che piega prenderà la situazione Harrison, Brindisi libererebbe un discreto spazio salariale che permetterebbe

alla dirigenza di fare l'ennesimo sforzo economico con meno pressione. Con l'acquisto di Lamb, inoltre, si protegge l'ultimo visto stranieri disponibile per la società del presidente Marino; una mossa saggia da parte del sempre efficiente Giofrè, che preferisce utilizzare il visto sul numero 4, da ricercare molto probabilmente all'estero. Nel frattempo coach Vitucci deve anche pensare a come affrontare una delle corazzate di questo campionato, nonché vice campione d'Italia: la Virtus Bologna (ancorché frustrata dal mancato ingaggio del lungo tanto richiesto da coach Scariolo) farà visita al Pentassuglia domenica 22 gennaio alle 16:15 (diretta Eleven e Eurosport2); in seguito la Happy Casa ospiterà la UnaHotels Reggio Emilia (vincente nel match di andata al PalaBigi 92-78), poi coach Vitucci farà ritorno nella sua Venezia per affrontare la Reyer. Tre partite che non decideranno, ancora, il destino della NBB, dalla quale tuttavia ci si attende una convinta reazione. La Curva Sud ha fatto sentire la propria voce con due striscioni sugli spalti del Pentassuglia che hanno accolto il gruppo al rientro da Sassari.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA**Urge una reazione**

Sperare che Sassari sia il fondo del burrone nel quale sta precipitando la squadra di coach Vitucci sembra difficile. Commentare la non prestazione dell'Happy Casa è ancora più difficile. Subire ben 215 punti in due partite consecutive (pur realizzandone 183) getterebbe nel panico qualsiasi giocatore di pallacanestro «professionista» perché vuol dire che non sa fare il suo mestiere e se invece di una squadra di basket fosse un'azienda metalmeccanica verrebbe relegato a lucidare bulloni. Con questo non vogliamo essere catastrofisti, perché questi ragazzi in altre occasioni (vedi Venezia) hanno dimostrato di saperci fare e quindi bisogna stimolare in loro l'*animus pugnantis* che si spera abbiano nel DNA sportivo. Poi se pensiamo che la prossima giornata incroceranno le lame con la prima in classifica, la Virtus Bologna del grande Teodosic, fossimo in loro ci prepareremmo tecnicamente e athleticamente come se dovessero disputare una finale di Eurolega. Per tornare alla gara di Sassari, come si pensa di poter vincere quando tutti i numeri sono negativi? La sola voce «rimbalzi» la dice lunga: 21 Brindisi e 43 Sassari, più del doppio. Questo rimarca che i pugliesi giocano alle belle statuine e che il tagliafuori non è il loro fondamentale preferito. Certo, la squadra di coach Bucchi è in giornata di grazia ma contrastare in maniera più efficace i tiri perimetrali e le penetrazioni si può fare, bisogna solo volerlo. Resettare la sconfitta sarda è necessario ma saranno in grado Bowman e compagni di cambiare atteggiamento? Vedremo.

Antonio Errico

LUNEDÌ ORE 21.00 ANTENNA SUD EXTRA

ZONA BASKET

SPAZIO BASKET DI ANTENNA SUD

TRASMISIONE DEDICATA ALL'HAPPY CASA BRINDISI ED A TUTTA LA SERIE A

CONDUCE ANTONIO CELESTE
CON LA COLLABORAZIONE DI FRANCESCO GUADALUPI

JORDAN BAYCHE

D'ANGELO HARRISON

FLORIAN KY BOWMAN

NIKE

NBB

DIKREBE DISSON

Pareggiando (1-1) con il Bitonto, il Brindisi perde un'altra occasione di avvicinarsi alla capolista Cavese che, col pareggio (1-1) casalingo con l'Afragolese continua a dare alle avversarie la speranza di poterla raggiungere.

Il derby Bitonto-Brindisi si è contraddistinto per alcuni infortuni che, nella prima parte del primo tempo, hanno visto protagonisti in negativo i biancoazzurri Valente e Favetta, sostituiti rispettivamente da Esposito e Santoro e dal neroverde Palazzo (ha subito una frattura composta del malleolo), sostituito da Maffei. La sorte ha voluto che i tre subentrati siano stati i principali protagonisti del match. Infatti, le reti che hanno deciso la gara sono state realizzate per il Brindisi da Esposito al 47' del primo tempo, il quale sugli sviluppi di un calcio d'angolo deviava in rete portando in vantaggio la propria squadra, e da Maffei al 57' che su punizione trovava l'incrocio dei pali alla destra dell'incolpevole Vismara. Per quanto riguarda Santoro, si è saputo dopo la fine della gara del cartellino rosso per avere rivolto espressioni irrispettose all'indirizzo della terna arbitrale. Identica decisione era stata presa al 58' dall'arbitro nei confronti del tecnico brindisino **Ciro Danucci** a fine gara: «Mi risulta difficile parlare di una partita stranissima, nella quale abbiamo perso tantissimi giocatori; già pri-

CALCIO - SERIE D

Brindisi, il «costo» di errori e infortuni



Tornando alla gara, in base alle occasioni da goal avute dal Brindisi il pareggio è bugiardo. Infatti, prima del pareggio barese i biancoazzurri avevano avuto alcune buone occasioni per chiudere anzitempo la partita: Fel-leca dopo essersi procurato un rigore lo indirizzava molto alto sopra la traversa; Opoola, lanciato a rete da Santoro, si faceva parare il tiro dall'estremo difensore bitontino; sempre Petrarca deviava sulla traversa un gran tiro dalla distanza di capitano D'Anna.

Il commento del tecnico **Ciro Danucci** a fine gara: «Mi risulta difficile parlare di una partita stranissima, nella quale abbiamo perso tantissimi giocatori; già pri-

ma della partita eravamo in difficoltà dal punto di vista numerico con tanti infortuni dell'ultimo minuto. Abbiamo sbagliato un rigore, poi siamo andati in vantaggio, abbiamo sbagliato l'impossibile davanti al portiere. Non va bene giocare fuori casa, creare tante occasioni e fare soltanto un goal. Non mi è piaciuta la direzione arbitrale che ha fischiato a senso unico a favore del Bitonto. Per quanto riguarda l'espulsione, ho solo chiesto spiegazioni riguardo la punizione che ha permesso al Bitonto di pareggiare: l'arbitro mi ha prima ammonito e poi espulso. Siamo molto rammaricati per i tanti goal che sbagliamo dall'inizio del campionato».

Prossimo impegno per il Brindisi nel «Fanuzzi» dove affronterà il Gravina, reduce dal pareggio (1-1) interno col Casarano: in classifica è terzultimo avendo accumulato 16 punti, frutto di 3 vittorie, 7 pareggi e 9 sconfitte; ha realizzato 13 reti, subendone 23; in trasferta ha vinto una volta, pareggiato 4 e perso 4; ha realizzato 6 reti, subendone 10; all'andata finì in parità (1-1) con reti di Di Piazza e Lauria. Il Brindisi, che dovrà fare a meno di Santoro, sicuro squalificato, dovrà valutare la gravità dei propri infortunati.

Del pareggio della Cavese (prima con 38 punti) hanno approfittato l'Altamura (terzo con 35 punti) che in esterna ha vinto (1-0) col Gladiator, il Nardò (terzo, 35) che ha avuto la meglio (2-1) del Matera (era imbattuto da 11 giornate), il Fasano (sesto, 32) che ha vinto (3-1) con la Puteolana (ultima), mentre il Barletta pareggiando (1-1) col Molfetta mantiene la seconda posizione (36 punti).

Il prossimo turno prevede Barletta-Cavese, un big match che catalizzerà le attenzioni di tutti gli sportivi e potrà determinare la vera regina del girone H. Altro interessante match è Fasano-Nardò. Del risultato di queste due gare potranno approfittare le avversarie, impegnate in gare sulla carta più semplici ma da non sottovalutare.

Le gare in programma il 19 marzo Brindisi-Matera e del 26 marzo Barletta-Brindisi, valevoli per la ventesima e ventunesima giornata di campionato di Serie D girone H, saranno anticipate rispettivamente al 12 e al 19 marzo a causa della variazione delle date di svolgimento della «Viareggio Cup».

Sergio Pizzi

Foto Gianni Di Campi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

TEATRO «VERDI»

Enrico Brignano, doppia serata

Dopo il sold out del 9 marzo Enrico Brignano replica venerdì 10 marzo al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Sipario alle ore 21 per il suo spettacolo "Ma... diamoci del tu!", che aveva fatto registrare il tutto esaurito nel giro di pochi giorni: ora l'attore e comico romano raddoppia e prolunga di un giorno il suo tour a Brindisi. I biglietti sono disponibili sulla piattaforma Ticketone e nei punti vendita accreditati. Le date brindisine del tour di Brignano sono organizzate da Aurora Eventi di Livio Iaia, realtà sempre più legata ai grandi nomi del mondo dello spettacolo e che al Verdi porta per la prima volta uno degli attori più di talento e popolari del teatro e del cinema italiano. Info auroraeventi.net e telefono 328.3519402.

Enrico Brignano racconta così "Ma...diamoci del tu": «Darsi del tu oggi è ormai la prassi, mentre il "lei" sembra qualcosa di arcaico e formale. Per dire, quando ti chiamano dal call center per discutere che so, la tariffa telefonica, oppure per proporti di investire l'eredità di pora nonna in



criptovalute, usano il lei, probabilmente per renderti più difficile il mandarli a quel paese. Il "Lei" è burocratico, lo si usa con le forze dell'ordine o al Comune, ma del resto il "tu" che lo sta sostituendo è vuoto, non porta con sé quella confidenza vera, quella familiarità che intendo io. Ultimamente poi, dopo la pandemia che ha acuito le distanze, il tu è diventato ancora più un fatto di forma, ma non di sostanza. E siccome io sono un uomo di sostanza - si dovrebbe capire già solo guardandomi - vorrei recuperare quel TU che ci siamo persi per strada. E ci aggiungo pure quel MA che resetta tutto, che azzera le distanze, che siano sociali, economiche o d'età. L'età... ultimamente ho notato che per

colpa della mia età sempre più persone tendono a darmi del lei, un lei che è doloroso come una fitta della sciatica, che è più fastidioso e irritante di quando mi scopro a tirarmi su dal divano esclamando: "hoplà". Mi sa che all'espressione "giovane comico romano" devo cominciare a togliere il "giovane". Non che rinneghi la mia età, quella ci sta e bisogna tenercela; anzi, mi rende più autorevole. Sembra quasi che le cose che dico siano attendibili! Però, quando parlo alla gente, io voglio darle del tu, mi voglio prendere una certa confidenza per raccontarle in modo intimo le insidie del mondo, dalla tecnologia, utile ma infida, alle varie crisi economiche, ecologiche e sanitarie. Avrei pure un paio di notazioni da fare sull'amore e sul sesso, sui rapporti personali e sociali, su certe stranezze di questi tempi... ebbene sì, c'ho tanto da parlarla". E qualche volta anche da lamentarmi. "Ma lei Brignano non sa che lamentarsi è tipico delle persone anziane?"; "Certo che lo so. Ma lei, cosa... mi dia del tu!"».

FOTOVOLTAICO

Evento formativo al «Ferdinando»



Venerdì 20 gennaio presso l'auditorium del plesso di via Eschilo a Mesagn, dalle ore 11.15, gli alunni delle classi quarte e quinte

del liceo parteciperanno al workshop «Scienze e tecnologie dei materiali per la transizione energetica: i recenti sviluppi del fotovoltaico emergente», tenuto dal prof.

Andrea Listorti professore associato presso l'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro» e dalla dott.ssa **Silvia Colella**, ricercatrice presso l'Istituto di nanotecnologia del CNR di Bari e responsabile del laboratorio di fotovoltaico idrido. Breve intervento dell'on. **Antonio Martarelli**, Sindaco di Mesagne. Introdurrà i lavori la prof.ssa **Teresa Raguso**, direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'IIS «Epifanio Ferdinando». Listorti, è docente di chimica nei corsi di laurea di chimica, scienza e tecnologia dei materiali e veterinaria, autore di oltre 100 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali sulla scienza dei materiali per la conversione dell'energia luminosa. Coordinatore delle azioni di orientamento per il corso di laurea di scienza e tecnologia dei materiali di Uniba. Colella è vincitrice dell'ENI award 2022 per la ricerca su celle solari integrabili in edifici, co-fondatrice della start-up WoMat, autrice di oltre 100 pubblicazioni scientifiche e 3 brevetti su fotovoltaico emergente e altri dispositivi elettronici per la conversione energetica.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da € 40,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

CERTIFICATO
DI DEPOSITO
NUOVA LIQUIDITÀ

24
MESI



Una proposta
che non puoi rifiutare.
Ti aspettiamo nelle nostre Filiali.

Fissa un appuntamento



bpp.it

Messaggio pubblicitario con finalità commerciale. Per le condizioni economiche e contrattuali del prodotto consulta il foglio informativo presso le Filiali e il sito bpp.it. Offerta riservata a nuova liquidità conferita a partire dal 15/12/2022. Tasso lordo annuo su vincolo a 24 mesi. Importo minimo 1.000 Euro. Interessi posticipati con cedola semestrale. Offerta valida fino al 31/01/2023.